

## L'azione di un gruppo di professionisti e imprenditori per favorire convergenze

# Le forze di Centro in cerca di un'intesa per le elezioni

### Confronti con riformisti di Segni, Partito Popolare, gruppo di Berlusconi, che ha già designato i candidati - Ieri il primo Club bergamasco di Forza Italia

Come in tutta Italia, anche a Bergamo si stanno muovendo le acque in vista delle ormai certe elezioni politiche del marzo prossimo. E anche da noi — in particolare dopo che nelle scorse settimane è stata preannunciata la nascita del polo «progressista» tramite l'associazione «Bergamo nuova» — il fermento più ampio si registra nell'area di Centro, che aspira a raggiungere quel requisito di unità che diventa la condizione necessaria e irrinunciabile per ottenere un risultato positivo col sistema maggioritario.

I giochi sono appena iniziati, tutto è ancora indeciso e incerto. L'unica presenza «codificata» nell'area centrale dello schieramento politico può ritenersi per ora quella della Lega Nord, mentre ottiene sempre maggiori adesioni il gruppo dei Popolari per la Riforma di Mario Segni ed è prevista per il 18 gennaio la nascita ufficiale del Partito Popolare. Come vedremo più avanti, è di questi giorni la notizia dell'avvio anche a Bergamo di un gruppo di «Forza Italia», il nuovo movimento di Silvio Berlusconi.

Ma vorranno e potranno queste diverse forze, o alcune di esse, trovare dei denominatori comuni, degli elementi di raccordo che consentano di portare ad aggregazioni elettorali credibili? Difficile dare una risposta, anche perché, in un periodo di così profondi cambiamenti, c'è sì la volontà diffusa di trovare dei punti di incontro, ma sussiste anche nei vari gruppi il preciso intento di caratterizzarsi, di darsi una identità, senza cadere nel compromesso e nella confusione. In questo contesto di grande complessità si svolgono un interesse ruolo, che è al tempo stesso di studio e di ascolto, ma anche di coagulo e di tessitura, un gruppo di professionisti, imprenditori, dirigenti di aziende e di associazioni, di cittadini non politicizzati che hanno ottenuto risultati significativi nella loro professione e che si sono posti l'obiettivo di valutare la situazione e di favorire la creazione di un centro politico di area liberal-democratica, sul quale possano convergere le varie forze che attualmente si muovono in questo ambito. Il riferimento esplicito riguarda il Partito Popolare, i Popolari di Segni, Forza Italia, ma sembrano non esserci preclusioni assolute neppure nei confronti della Lega, con i chiarimenti necessari su alcuni aspetti.

Questo gruppo è nato in modo abbastanza spontaneo (un ruolo importante in fase di avvio è stato svolto dal presidente della Provincia, Gianfranco Ceruti), per iniziativa di un gruppo di amici operanti in vari settori lavorativi e preoccupati in particolare per l'ipotesi di una crescita dei consensi a sinistra. Nella convinzione di avviare una funzione utile per l'intera comunità, ciascuno ha svolto, per così dire, un'opera promozionale nel proprio campo di attività, chiamando a raccolta un buon numero di persone. Finora sono state tenute due riunioni, una al «Panteco» e una all'«Excelsior» nel corso delle quali sono stati precisati i motivi dell'iniziativa, sono stati sentiti i punti di vista di persone che già hanno aderito a gruppi di Centro (ad esempio l'ex assessore provinciale dott. Mosconi dei

## Rincara l'aliquota al P.R.A.

Il Consiglio regionale ha approvato il progetto di legge che modifica, aumentandola, l'aliquota dell'addizionale regionale dell'imposta erariale di trascrizione al Pubblico registro automobilistico. L'approvazione di questa legge consente di disporre di entrate aggiuntive nel 1994 per il bilancio regionale di circa 50 miliardi che verranno destinati a investimenti nel settore socio-assistenziale e occupazionale.

Popolari di Segni e l'arch. Vito Sonzogni di Forza Italia) e sono state confrontate queste opinioni con quelli che dovrebbero e potrebbero essere i punti fondamentali di un progetto comune.

I risultati di questa prima fase di lavoro saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa, che sarà tenuta il 28 dicembre presso l'Associazione artigiani e alla quale parteciperanno alcuni responsabili del gruppo, tra i quali Massimo Monzani, Antonello Pezzini e Giuseppe Colleoni.

Per quanto riguarda il presidente dell'Associazione artigiani, dott. Antonello Pezzini, che da tempo stava maturando la propria scelta, ci ha confermato ieri sera di avere aderito, naturalmente a titolo personale, al primo Club di Forza Italia, che proprio ieri è stato aperto per il collegio elettorale di Bergamo Centro. Di questo primo Club bergamasco di Silvio Berlusconi, secondo alcune indiscrezioni, farebbero parte anche Elena Matous Radici, i coniugi Foppa Pedretti, l'arch. Vito Sonzogni, Bruno Saccinelli e Massimo Collarini, presidente di una nota

## Uffici postali: oggi e il 31 servizi ridotti Regolari i telegrammi

Gli uffici postali in tutta la Bergamasca resteranno chiusi al pubblico al pomeriggio solo nella giornata di oggi, 24 dicembre, ed in quella del 31 dicembre.

La ha precisato ieri la direzione provinciale delle Poste: servizio regolare quindi, come sempre, da lunedì 27 a giovedì 30 dicembre.

I provvedimenti di limitazione del servizio, che riguardano quindi solo i giorni 24 e 31, sono stati adottati, con accade ogni anno, in considerazione della flessione della domanda da parte dei cittadini.

Sarà invece regolare l'accettazione dei telegrammi: l'apposito ufficio sarà aperto con gli orari di sempre.

## DAMA / I TORNEI SOCIALI PER IL TESSERAMENTO

# Le gare che aprono al 1994

### Nelle sezioni anche numerosi giovani alle scacchiere

Si sono svolte presso le varie sedi dei Damia clubs le gare sociali per il rinnovo tesseramento 1994. All'appello mancano soltanto i Damia clubs di Nese e di Clusone, da cui i presidenti, rispettivamente Francesco Zanchi e Angelo Perani, la Federazione provinciale Fid attende le date di effettuazione.

Il Damia club più solerte è stato quello di Camerata Cornello, che ha registrato l'ingresso di un gruppo di esordienti; merito anche del dinamico presidente Fausto Bonetti per questa bella iniziativa alla cui riuscita ha contribuito il maestro Angelo Fratini. La gara di Camerata Cornello si è svolta presso la sede del Damia club Tasso, il ristorante La Baracca gestito da Fausto Bonetti; i giocatori sono stati divisi in due gruppi, quello dei tesserati di diverse categorie e quello dei giovani esordienti. Ecco le classifiche per le prime posizioni: Gruppo A: 1. Aristide Offredi; 2. Giuseppe Bonetti; 3. Roberto Bonetti; 4. Giuseppe Laikauf. Gruppo B: 1. Livio Giupponi; 2. Marco Pesenti; 3. Tiziano Paninforti; 4. Marco Paninforti; 5. Walter Paninforti; 6. Marco Gervasoni.

Per il Circolo damistico bergamasco la gara sociale si è tenuta presso la sede di via S. Colombano. Agli ordini del maestro Angelo Fratini una ventina di iscritti divisi in due gruppi si sono affrontati lealmente per aggiudicarsi le belle coppe in palio offerte

dalla ditta di cosmetici. Complessivamente a Bergamo, nelle prossime settimane, dovrebbero essere avviati altri dieci Club. Il loro scopo sarà quello di promuovere iniziative culturali e ricreative, nel corso delle quali si darà spazio anche al momento politico per sensibilizzare l'opinione pubblica sul programma e sui candidati di Forza Italia.

Al di là di questo programma organizzativo, si è intanto appreso che sono stati designati i potenziali candidati bergamaschi per le prossime elezioni politiche del movimento di Silvio Berlusconi (che a sua volta, entro il prossimo 10 gennaio, darebbe notizia ufficiale della propria candidatura), annunciando anche contemporaneamente la rinuncia a tutte le cariche attualmente ricoperte in Fininvest). Candidato certo dovrebbe essere il dott. Giorgio Jannone di 29 anni, noto commercialista, assistente della cattedra di diritto fallimentare presso l'Università di Bergamo, presidente del Sindacato degli azionisti del Credito Bergamasco, attivissimo anche in iniziative culturali, artistiche, sociali ed

umanitarie. Gli altri candidati per le elezioni dovrebbero essere Giorgio Sigoli di 47 anni, amministratore del Liceo Fermi, e Gigi Grisa di 34 anni, ex agente di cambi alla Banca Popolare e attualmente amministratore della Aral Luigi Rizzi spa. Le candidature sono certe ma al momento definite «potenziali», in quanto dovranno essere verificate sul territorio anche sulla base delle alleanze che Forza Italia raggiungerà con altri gruppi.

Come ci ha confermato lo stesso dott. Jannone, i possibili candidati, reclutati tra persone più capaci e non solo tra imprenditori e professionisti, devono dimostrare in particolare di sapersi esprimere efficacemente col mezzo televisivo. Gli altri requisiti di norma richiesti sono: nessun precedente di partecipazione o di schieramento all'interno dei partiti politici tradizionali; costante impegno nella vita civile e professionale; interesse per una partecipazione politica diretta senza l'abbandono definitivo dell'attività professionale precedentemente esercitata. (D.G.)

## Cambiamenti nell'elenco definitivo per la Camera

# Val Seriana e Val di Scalve riunite in un solo collegio

### La Val S. Martino passa con l'Isola, Calolziocorte a Lecco

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica l'elenco definitivo dei collegi per le prossime elezioni politiche. Per quanto riguarda la provincia di Bergamo il Parlamento ha accolto le proposte di modifica rispetto all'elenco originario (vedi su «L'eco di Bergamo» del 28 ottobre scorso) elaborate dal Consiglio regionale della Lombardia. Ci sono variazioni per i collegi della Camera, mentre restano immutati quelli del Senato.

Vediamo. Restano otto i collegi per la Camera, ma cambiano i confini di alcuni di essi. La variazione più vistosa riguarda la Val Seriana che si ricompone in un unico collegio, il numero 20, con l'aggiunta della Val di Scalve. Ecco l'elenco dei paesi che confluiscono in questo collegio: Ardesio, Azzone, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Colere, Forno del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piaro, Ponte Nossola, Premolo, Rovetta, Schilpario, Songavazzo, Vabdonzone, Valgoglio, Villa d'Ogna, Viminore di Scalve.

Nella prima bozza di collegi, la Bassa e Media Val Seriana costituivano zona a sé, mentre l'Alta valle e i Comuni scalvini erano aggregati nel maxi collegio 21, che comprendeva la Val Cavallina ed il Sebino.

Nell'elenco definitivo, il collegio 21, privato dell'alto Serio, acquista in compenso alcuni grossi Comuni prossimi a Bergamo: Gorie, Ranica,

Scanzorosciate, Torre Boldone, Torre de Roveri. Cambiamenti anche per il collegio dell'Isola, il numero 18, che acquisisce parte della Val S. Martino: Cavarno, Erve, Monte Marengo, Torre de Busi, Calolziocorte e Vercurago passano con Lecco. I Comuni di Brembate Sopra, Caprino Bergamasco, Valbrembo sono stati staccati dall'Isola e aggregati al collegio 23 che riunisce la Val Brembana e la Val Imagna.

Per tutte le altre zone nessun cambiamento. L'elenco definitivo dei collegi corregge il difetto più vistoso della bozza elaborata a ottobre da una commissione di saggi presieduta da Alberto Zulliani, presidente dell'Istat. A Bergamo era stata infatti la decisione di dividere in due la Val Seriana per unire la parte alta con la Val Cavallina. Il Consiglio regionale, chiamato ad un parere sul progetto, aveva fatto sue le proteste bergamasche e aveva proposto una variazione dei collegi contestati. Il deputato bresciano della Dc, Tarcisio Gitti, membro della Commissione affari costituzionali della Camera ha accolto le osservazioni della Regione, trasformandole in un emendamento, che è stato approvato dal Parlamento.

Nulla da fare invece per il Senato, dove la matematica ha impedito di riportare in un collegio bergamasco i numerosi comuni dell'Isola aggregati a Lecco.

## Per la legge ferma in Senato

# Autosospensione degli obiettori come protesta

### Il gesto simbolico blocca il congedo

Mario Bertasa e Maurizio Marchesi, obiettori di coscienza in servizio civile presso la Caritas si sono «autosospesi» dal servizio rispettivamente per 48 e 24 ore. Il gesto simbolico (che però blocca il congedo se le ore non sono recuperate) è stato inventato da un obiettore di Vicenza, Severino Segato, e viene ripetuto anche in altre città d'Italia. Si tratta di una protesta-pressione per sbloccare la nuova legge sul servizio civile già passata alla Camera ma ferma in Senato.

Il ministro della Difesa Fabbri ha già annunciato emendamenti che pare saranno discussi uno per uno. Obiettivo? Per i pacifisti tirare in lungo fino allo scioglimento delle Camere. La legge ha già fatto un giro dell'oca al tempo di Cossiga presidente della Repubblica e gli obiettori temono nel replay. I punti qualificanti sono la durata di 15 mesi (tre in più rispetto alla leva per «garantire» la serietà della scelta), il riconoscimento dell'obiezione come diritto soggettivo, la gestione degli obiettori da parte di un apposito Dipartimento nazionale,

la possibilità per gli obiettori di far parte di missioni umanitarie all'estero. Ciò costituisce un primo passo verso «caschi bianchi» pacifisti (vedi marcia su Sarajevo) e darebbe corpo alla possibilità di organizzare forme di difesa nonviolenta e di diplomazia dei popoli.

Nei prossimi giorni gli obiettori, attraverso le loro organizzazioni diffonderanno un appello invitando i cittadini a firmarlo per chiedere una rapida approvazione della legge.

A livello nazionale a Roma sono già stati organizzati un digiuno a oltranza, concluso ieri davanti a Saxa Rubra, e una manifestazione davanti a Palazzo Madama.

L'iniziativa dei due obiettori bergamaschi è stata presentata ieri presso la Caritas presente anche un rappresentante della Loc.

## Aeroporto

I passeggeri transitati, ieri, dall'aeroporto di Orto al Serio sono stati complessivamente 627.

## Le scadenze per le targhe dei motorini

# L'apertura degli uffici

Scadrà il 31 dicembre il termine per richiedere la targa per i possessori di ciclomotori immatricolati fra il 1.º luglio del 1992 ed il 31 dicembre 1993: gli uffici della Motorizzazione Civile di via della Trucca a Bergamo resteranno aperti nei prossimi giorni nei normali orari d'ufficio; nella giornata dell'ultimo dell'anno apertura ridotta, dalle 8.30 alle 10. Fino ad oggi, superando ogni previsione, dall'inizio dell'operazione targhe, sono stati consegnati circa 18 mila contrassegni: un segno del fatto che i bergamaschi hanno voluto anticipare la scadenza, per non arrivare all'ultimo momento, magari con il rischio di inutili code. L'ultima targa consegnata porta il numero «0X0ZE».



# SPOSABELLA

## LABORATORIO ABITI DA SPOSA

SPOSABELLA

oltre ai 300 modelli da sposa da oggi propone anche un nuovo marchio




Sede unica TRESORE BALNEARIO (Bg) Via Nazionale - Tel. 035/942642

Aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 19 sabato orario continuato e... solo per la domenica su appuntamento

## DAL 1948 SERIETÀ E QUALITÀ

LA FRUTTA DELLA SALUTE

A maturazione naturale, scelta, raccolta e lavorata a mano

Pere selezionate nei migliori frutteti romagnoli

Mele di alta qualità dell'Alta Val Venosta



**SALVI Frutta**  
LA FRUTTA DELLA SALUTE

La direzione Ipafi informa inoltre che con gennaio avranno inizio anche i corsi di pasticceria e di cucina di base.

Per informazioni rivolgersi alla sede Ipafi in via Andrea Fantoni 34, Bergamo, tel. 035/23.80.07 - 23.80.87.

## ORTO.BE.CA.

### Lavorazione artigianale di verdure fresche

CENATE SOTTO (BG) - Via G. Verdi, 32 - Tel. 035/95.67.50

## PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE

Società Pubblicità Editoriale

S.p.A.

VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 120/122 - TEL. 22.52.22 - FAX 22.58.77

## Un'iniziativa dell'Ipafi e del Cescot

# Imparare a cucinare il pesce

### Da gennaio un corso di base

La direzione Ipafi (Istituto permanente attività formazione e istruzione) di Bergamo ha organizzato, con inizio a gennaio, un nuovo corso base per imparare a cucinare il pesce. Il corso, della durata di 8 lezioni, si terrà ogni venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30 e tratterà un vasto programma, tra cui la conoscenza delle varietà principali di pesce, la pulitura, i metodi di cottura, la preparazione e la presentazione di ricette riferite ad antipasti, primi e secondi piatti. Docente del corso sarà lo chef Elvio Beretta.

L'iniziativa, promossa dall'Ipafi, è in collaborazione con il Cescot (Centro sviluppo commercio, turismo e servizi) della Confesercenti, con il patrocinio dell'Associazione cuochi bergamaschi.

## Un voluminoso plico di documenti consegnato alla Camera

# L'impegno per la pace nel mondo

### Mille le firme dei bergamaschi

Sono complessivamente 59 mila le firme depositate alla Camera dei Deputati in calce al progetto di legge di iniziativa popolare contenente le «Norme per l'attuazione del principio del ripudio della guerra, sancito dall'articolo 11 della Costituzione e dallo Statuto dell'Onu»; il voluminoso plico dei documenti è stato consegnato alla fine dello scorso mese di novembre.

E quanto si legge in un documento giunto in redazione e che porta la firma di Rocco Artifoni.

«Si tratta - si legge nel testo - di una proposta legislativa che traduce i pronunciamenti di principio in azioni concrete per la pace: obiezione di coscienza, azioni umanitarie, diritto di resistenza, divieto di commercio di armi da guerra, conversione a scopi civili delle basi militari, attività di educazione alla pace ed alla solidarietà da parte degli Enti locali».

«A nome del Comitato promotore nazionale - scrive Artifoni - voglio ringraziare gli oltre mille cittadini bergamaschi che hanno sotto-

scritto la proposta, contribuendo al superamento del numero di firme richiesto: un particolare riconoscimento anche a tutti coloro che si sono impegnati per raccogliere le firme o promuovendo opere di sensibilizzazione, per esempio ad Albino dove sono state raccolte oltre un terzo delle firme».

Il numero minimo di firme che devono essere depositate in Parlamento per una legge di iniziativa popolare, come noto, è fissato in 50 mila: in questo caso è stato abbondantemente superato.

CONCESSIONARIO LANCIA LANCIA LANCIA LANCIA

# AUGHINZANI

Sede: BERGAMO  
Via Zanica  
Tel. 32.06.06 - Fax 31.82.13  
CALUSCO D'ADDA  
Via Marconi, 144  
Tel. 035/79.12.20 - 79.27.37  
CERNUSCO LOMBARDO (CO)  
Via Spluga  
Tel. 039/99.08.855

augura Buon Natale ed un Felice 1994 in Lancia!

VENDITE - RICAMBI - OFFICINA - CARROZZERIA

